



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA N. 5 DEL 17.12.2015

Oggetto: Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 L.R. 9 novembre 2015, n.28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del DLgs 152/2006

L'anno duemilaquattordici, addì diciassette del mese di dicembre nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 10.12.2015, Prot. n. 12927, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

- VISTA la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare gli articoli 13 e 14;
- VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" ;
- VISTA la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e s.m.i.;
- VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera h), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- CONSIDERATO che la Regione Sardegna, in attuazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 e nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del D.Lgs 152/06, ha predisposto il Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna sottoponendolo alle procedure di consultazione pubblica previste dall'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE e alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- CONSIDERATO che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna, secondo quanto disposto dall'art.4, commi 31 e 32 della legge Regionale 1/2009, ha



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

adottato il citato Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna con propria delibera n. 1 del 25.02.2010 come modificata dalla delibera n. 1 del 03.06.2010, per dare una prima attuazione alle prescrizioni derivanti dal procedimento Valutazione Ambientale Strategica, prendendo atto del parere n. 426 del 11 febbraio 2010 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e del parere DG PBAAC/34.19.04/12072/2009 del 3 dicembre 2009 del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il Parere Motivato favorevole di compatibilità ambientale strategica ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006 espresso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali mediante il decreto U.prot. DVA – DEC – 2010 – 0000082 del 01/04/2010 che ha individuato gli approfondimenti necessari da redigere entro un anno dall'approvazione e adozione del Piano di Gestione, nell'osservanza delle prescrizioni specificamente formulate;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha provveduto ad elaborare le integrazioni e gli approfondimenti richiesti sottoponendoli all'esame dell'Autorità competente secondo quanto disposto dal parere motivato VAS.

VISTO il parere positivo della Commissione di verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS del MATTM n. 753 del 17/06/2011 e il parere positivo del Ministero per i beni e le attività culturali di cui alla nota n. DG PBAAC/34.19.04/30591/2012 del 6 novembre 2012.

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna composto dagli elaborati adottati con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 3 del 3 giugno 2010 e dalla documentazione prodotta in ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere positivo di compatibilità ambientale strategica di cui al citato decreto DVA-DEC-2010-0000082 del 1° aprile 2010, è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre 2013 – Serie generale n. 254.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

CONSIDERATO che l'art. 13 c. 7 della Direttiva 2000/60/CE prevede che i Piani di Gestione dei bacini idrografici vengano riesaminati e aggiornati entro 15 anni dalla data di entrata in vigore della Direttiva e, successivamente, ogni sei anni.

CONSIDERATO che l'art. 4 del D.Lgs 219/2010 stabilisce che all'aggiornamento dei piani di gestione previsti all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE provvedono le Regioni nel caso di Distretti Idrografici, come quello della Sardegna, nei quali non è presente alcuna autorità di bacino di rilievo nazionale.

CONSIDERATO che l'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE stabilisce che gli Stati membri promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della direttiva, che venga concesso un periodo minimo di sei mesi per eventuali osservazioni del pubblico e che a tal fine vengano pubblicati e resi disponibili i seguenti documenti:

a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;

b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;

c) copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce e, quindi, entro il 22 dicembre 2014.

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 14 del 12 dicembre 2012 che ha approvato il documento recante il "Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive" al fine della sua pubblicazione entro il 22 dicembre 2012 e con la quale è stato dato compito di procedere alla realizzazione delle attività incluse nel programma di lavoro secondo il previsto calendario alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 17 dicembre 2013 che ha approvato il documento recante la “Valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico” al fine della sua pubblicazione entro il 22 dicembre 2013.

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4 del 18 dicembre 2014 che ha approvato il “Progetto del Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna” e il “Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica” al fine della pubblicazione entro il 22 dicembre 2014.

CONSIDERATO che le modalità adottate per l’informazione e la partecipazione pubblica nel distretto idrografico della Sardegna sono state:

la pubblicazione sul sito Internet dedicato di tutta la documentazione prodotta durante l’aggiornamento del Piano (www.regione.sardegna.it/autoritadibacino);

la partecipazione attiva dei soggetti istituzionali competenti per specifico settore ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015;

il deposito della documentazione presso gli uffici regionali competenti (Presidenza della Regione, Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità, Via Mameli n. 88 – 09123 Cagliari – pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it) e presso le Amministrazioni Provinciali;

la predisposizione di un indirizzo e-mail a cui inviare commenti e suggerimenti (consultazione.pianodigestione@regione.sardegna.it), oltre il fax (070 606 6391) e il recapito civico a cui indirizzare i contributi in formato cartaceo;

l’istituzione di un ufficio relazioni con il pubblico per la gestione di tutte le procedure di consultazione e l’amministrazione dei rapporti con i portatori di interesse;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

l'invio tramite e-mail della Circolare n. 7762 del 20.7.2015 ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e ad altri soggetti interessati, concernente l'informazione in merito a riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna, con allegato l'elenco dei soggetti;

CONSIDERATO che, allo scopo di coinvolgere attivamente tutte le parti interessate secondo le disposizioni della DQA, la Regione, con la Delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, ha istituito il "Tavolo di coordinamento per l'attuazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE (relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni) e la redazione dei relativi Piani". Il Tavolo, ai sensi dell'art. 117 del Dlgs 152/2006, vede il coinvolgimento, nell'ambito delle rispettive competenze, delle Direzioni Generali della Presidenza e degli Assessorati regionali, delle agenzie e degli enti regionali (tra cui Arpas, Enas, Laore, Argea, Agris), delle province, dei comuni, degli enti di governo dei servizi idrici, del gestore del servizio idrico integrato, dei gestori di altri servizi idrici, tra cui, i consorzi di bonifica e i consorzi industriali provinciali e dei servizi pubblici in genere.

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 5 del 30 luglio 2015 che ha disposto la pubblicazione di un documento recante approfondimenti in merito al processo di aggiornamento del PdG DIS, al fine di migliorare la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati, in fase di consultazione pubblica. La Delibera ha inoltre disposto il prolungamento della fase di consultazione pubblica relativamente al Progetto di aggiornamento del Piano di Gestione, al fine di incoraggiare ed ottimizzare la partecipazione attiva dei portatori di interesse nelle decisioni relative alla pianificazione del distretto, rendendo disponibili nel contempo gli ulteriori elementi conoscitivi elaborati dopo il dicembre 2014;

VISTI gli esiti della consultazione pubblica successiva alla pubblicazione dei documenti previsti dall'art. 14 comma 1 della Direttiva 2000/60/CE;

CONSIDERATO che elementi fondamentali per l'aggiornamento del Piano di gestione e del suo quadro conoscitivo di riferimento sono:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

l'evoluzione del contesto territoriale e socio-economico del Distretto; il riesame della caratterizzazione dei corpi idrici; le integrazioni metodologiche all'analisi delle pressioni significative; le risultanze delle attività di monitoraggio ambientale che forniscono elementi sia per la classificazione dello stato qualitativo dei corpi idrici che, combinando le informazioni derivanti dall'analisi delle pressioni, per indagare sulle possibili cause di fallimento degli obiettivi; lo stato di attuazione delle misure e le conseguenti valutazioni in merito all'efficacia delle previgenti strategie di Piano.

CONSIDERATO che per l'aggiornamento del Piano di Gestione e del Programma di Misure si è tenuto conto delle raccomandazioni, osservazioni e prescrizioni impartite nel corso delle interlocuzioni con la Commissione europea.

VISTO il provvedimento DVADEC-2015-0000248 del 8/7/2015 emesso dalla Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità competente, di verifica di assoggettabilità a VAS del Riesame e Aggiornamento del piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sardegna, che ne prevede l'esclusione con raccomandazioni.

CONSIDERATO che la Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, secondo quanto disposto dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 14 del 12 dicembre 2012 ha provveduto a riesaminare ed aggiornare il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna secondo la tempistica e modalità sopra riportate;

DATO ATTO che il "Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" redatto ai sensi dell'art 13, c 7 della Direttiva 2000/60/CE è costituito dai seguenti elaborati:

A) Relazione Generale

B) Allegati:

1 – Approfondimenti in merito agli aspetti generali del Piano, consultazione pubblica, autorità competenti e referenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

- 2 - Descrizione generale delle caratteristiche del distretto idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del distretto
- 3 - Analisi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque del distretto idrografico della Sardegna
- 4 - Valutazione, gestione e criticità delle risorse idriche del distretto idrografico della Sardegna
- 5 - Specificazione delle aree protette del distretto idrografico della Sardegna
- 6 - Monitoraggio e classificazione dei corpi idrici del distretto idrografico della Sardegna
- 7 - Analisi di rischio, obiettivi ambientali ed esenzioni dei corpi idrici del distretto idrografico della Sardegna
- 8 - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna
- 9 Sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico del distretto idrografico della Sardegna.

CONSIDERATO che l'attuazione della Direttiva quadro 2000/60/CE rappresenta un processo di grande complessità che coinvolge le varie politiche in ambito regionale per lo sviluppo socio economico e per la tutela del territorio e a cui concorrono, secondo le rispettive competenze, le varie strutture dell'Amministrazione regionale, le province, i comuni, i consorzi industriali, i consorzi di bonifica ed irrigazione, i gestori dei servizi idrici e i soggetti istituzionali che li sovrintendono.

RITENUTO necessario procedere, ai sensi dell'art 117 del Dlgs 152/2006 e della Delibera di Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, alla regia e coordinamento delle istituzioni competenti per le rispettive attività attuative della Direttiva comprese le fasi di "reporting" ai sensi dell'art. 15 della DQA e le correlate interlocuzioni con le istituzioni statali e comunitarie.

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto e al fine di dar seguito ai previsti adempimenti, procedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 66 del DLgs 152/2006, ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale, del Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 28 che, al fine di consentire l'adempimento delle competenze attribuite alla Regione dall'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 e avviare il successivo iter di approvazione in sede statale, in deroga a quanto previsto dall'articolo 9 della legge regionale n. 19 del 2006, così come modificato dall'articolo 1 della presente legge, il Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna e i relativi aggiornamenti di cui all'articolo 13 della direttiva n. 2000/60/CE, è approvato, al fine di rispettare le scadenze previste dalla citata direttiva, dal Comitato istituzionale dell'autorità di bacino regionale.

DELIBERA

Art. 1 di adottare ai sensi dell'articolo 66 c. 2 del DLgs 152/2006 e di approvare, ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9 novembre 2015, n. 28 il “ **Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna** ” che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

A) Relazione Generale

B) Allegati:

- 1 – Approfondimenti in merito agli aspetti generali del Piano, consultazione pubblica, autorità competenti e referenti.
- 2 - Descrizione generale delle caratteristiche del distretto idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del distretto
- 3 - Analisi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque del distretto idrografico della Sardegna
- 4 - Valutazione, gestione e criticità delle risorse idriche del distretto idrografico della Sardegna
- 5 - Specificazione delle aree protette del distretto idrografico della Sardegna
- 6 - Monitoraggio e classificazione dei corpi idrici del distretto idrografico della Sardegna
- 7 - Analisi di rischio, obiettivi ambientali ed esenzioni dei corpi idrici del distretto idrografico della Sardegna
- 8 - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.12.2015

9 Sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico del distretto idrografico della Sardegna.

Gli elaborati allegati alla presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Presidenza della Regione - Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - uffici di Cagliari, via G. Mameli n. 88.

Art. 2 di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità,

- di procedere alla pubblicazione del suddetto documento sul sito internet della Regione degli elaborati del " Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna " .

- di procedere, in linea e in continuità con la Delibera di Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, alla regia e coordinamento delle istituzioni competenti per le rispettive attività attuative della Direttiva comprese le fasi di "reporting" ai sensi dell'art. 15 della DQA e le correlate interlocuzioni con le istituzioni statali e comunitarie.

Art. 3 Il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione. Tale disposizione costituisce norma di salvaguardia ai sensi dell'art 65, c 7 del Dlgs 152/2006.

La presente Deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S. e nel sito internet della Regione e sarà trasmessa in copia al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Il Presidente delegato del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda